zione finanziaria dello Stato; un'altra dell'onorevole Bertani intorno ad una tassa da sostituirsi a quella sulla macinazione dei cereali.

Si tratta di fissare il giorno dello svolgimento di questi due progetti di legge.

Chiederò all'onorevole Crispi quando intende di svolgere la sua proposta.

CRISPI. Quando il ministro delle finanze sarà pronto; d'altronde io dovrò dire pochissime parole.

PRESIDENTE. E l'onorevole Bertani?

BERTANI. Quando piaccia all'onorevole ministro delle finanze.

PRESIDENTE. Allora, se non vi sono obbiezioni, lo svolgimento delle due proposte cui ho accennato, avrà luogo dopo esaurita la discussione del bilancio delle finanze.

L'onorevole ministro delle finanze accetta?

MINISTRO PER LE FINANZE. Non ho difficoltà.

PRESIDENTE. Allora s'intende così stabilito.

PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE DEL DEPUTATO SIMONELLI SUL DISEGNO DI LEGGE PER AGEVOLARE AI COMUNI LA COSTRUZIONE DI EDIFIZI SCOLASTICI.

PRESIDENTE. L'onorevole Simonelli ha facoltà di recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

SIMONELLI, *relatore.* Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul progetto di legge: Disposizioni per agevolare ai comuni la costruzione degli edifici scolastici. (V. *Stampato,* n° 43-A.)

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita agli onorevoli deputati.

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE SUL BILANCIO DEL MINISTERO DEL TESORO.

PRESIDENTE. L'onorevole Minghetti ha facoltà di parlare.

MINGHETTI. Io avrei volentieri tralasciato di prendere la parola in questa discussione, e tanto più volentieri all'ora in che siamo; ma le proposizioni dell'onorevole Morana, e la necessità di rettificare alcuni fatti, mi sforzano a parlare e lo farò il più brevemente che mi sia possibile.

Non entrerò certo nello esame della situazione della finanza, perchè mi riservo di farlo nella discussione del bilancio dell'entrata. Dirò solo della forma dei bilanci, che è il tema vero che oggi si tratta.

L'onorevole Morana ha assegnata a me la paternità di questa forma dei bilanci; ma io non posso accettarla.

MORANA. Della seconda categoria.

MINGHETTI. Per nessuna categoria.

Io ho qui i bilanci che ho presentato alla Camera il 16 marzo 1876, due giorni prima di uscire dal Ministero, e sono: il bilancio definitivo del 1876 e il bilancio di prima previsione del 1877, entrambi sono redatti rigorosamente secondo l'antica forma.

Vero è che vi è allegato un prospetto sotto la lettera *D*, nel quale prospetto io offriva ai membri del Parlamento, e a coloro che si occupano di questa materia, uno specchio del bilancio stesso diviso in tre diverse categorie, cioè di entrate e spese effettive, di movimento del patrimonio, e di partite figurative o di giro.

Ma l'onorevole Morana deve convenire che fra un prospetto allegato al bilancio, come materia di studio, e la forma sostanziale del bilancio stesso, vi è una differenza grandissima

Però egli replicherà che con quel prospetto io indicava l'intenzione di trasformare un giorno il bilancio a quel modo.

Ed io rispondo che questa osservazione mi fu fatta altra volta, ma io soggiunsi che conveniva aspettare parecchi anni, vedere per esperienza come procedevano le cose, assicurarsi che veramente questo prospetto *D* soddisfacesse agli intendimenti del Parlamento, ed infine decidere se doveva darsi quella forma stabile al nostro bilancio.

L'avere io presentato, a guisa di prospetto statistico, la divisione che oggi è introdotta in modo assoluto, non dà a me la responsabilità di siffatta deliberazione.

Potrei rallegrarmene e vantarmi che sono stato dai miei successori copiato, o almeno imitato; che si è trovato buono quello che io aveva fatto; benchè io persista a credere che si è proceduto un po' troppo presto, e che bisognava andare adagio. Se non che io non posso neppure di ciò rallegrarmi, perchè, se furono mantenute le classificazioni del mio prospetto, il modo di applicare queste classificazioni fu variato sostanzialmente.

Ed eccone in pronto l'esempio: ecco il bilancio del 1877, da me presentato.

Ebbene, quali sono le spese che nel mio prospetto *D* sono collocate nella categoria della trasformazione di patrimonio? Vi sono 71 milioni; dei quali 68 milioni per estinzione di debiti, e 3 milioni soli trascelti in tutto il resto del bilancio per acquisti di stabili ed altri impieghi veramente produttivi: la spesa per costruzione di ferrovie non è posta fra la trasformazione di capitali, ma è posta invece nelle spese effettive.

Quindi apparisce chiaro come sia erronea la illazione dell'onorevole Morana, il quale ha detto: voi